

Patrimoni
e politicaDinastie alla prova
della separazioneSILVIO
BERLUSCONI

Editoria

Mondadori

Le Mornier

Einaudi Editore

Sperling & Kupfer

Electa

Editoria Scolastica

Mondadori Educational

Mursia Scuola

Signorelli Scuola

Salani Narrativa

Sport

Milan A.C.

Media e pubblicità

Rti Spa

Mediaset

Publitalia 80 Spa

Il Giornale

Veronica,
immobili
e il rifugio
in SvizzeraBerlusconi e il divorzio: un fatto familiare che
diventa pubblico e politico, come il caso Agnelli

Il caso

RINALDO GIANOLA
MILANO

Berlusconi e Agnelli, il premier e il più potente gruppo industriale privato. L'eredità, il divorzio, lo scontro. La moglie contro il marito. La figlia contro la madre. Veronica e Margherita. E la Svizzera. Il capitalismo italiano anima l'estate 2009 con vicende familiari che minacciano di incrinare un sistema di potere consolidato, di turbare l'immagine di grandi capitani d'industria col sospetto, e anche qualche cosa di più, che fossero pure dei grandi evasori oltre che inflessibili condottieri di stampo sabauda. Separazioni e litigi che dalla dimensione personale e di portafoglio tracimano nella politica, arrivano, come nel caso della famiglia Berlusconi, alla presidenza del Consiglio, al governo, agli interessi privati e anche di mercato di un imprenditore prestatato alla politica.

Poi c'è la Svizzera, patria dei conti correnti e dei caveau, rifugio

sicuro (almeno una volta, oggi un po' meno anche se non abbiamo ancora visto miliardari in fuga come gli anarchici cantando "Addio Lugano bella...") per chi vuol farsi dimenticare e vivere in silenzio, coi propri segreti e coi propri quattrini. Dal Lago di Ginevra Margherita Agnelli ha lanciato accuse alla sua famiglia e ai fedeli collaboratori di suo padre che minacciano di destabilizzare l'intero gruppo Fiat, di portare gli eredi Agnelli sul banco degli imputati come beneficiari di un patrimonio creato con l'evasione fiscale e l'esportazione di capitali. Tutto si tiene e nulla cambia: ai tempi di Mani Pulite la Fiat aveva in Svizzera un tesoretto che usava per pagare tangenti. Adesso Margherita chiede alla mamma di rivelare dov'è finito un tesoro di

Le tensioni Barbara chiede che il padre sia equo, così non ci sarà alcuna lotta

circa 2 miliardi di euro. È un pasticcio che richiama l'attenzione dell'Agenzia delle Entrate. Un capitolo esemplare del capitalismo familiare.

Forse andrà a vivere in Svizzera anche Veronica Lario, nome d'arte



Berlusconi e i suoi figli. In una foto con Lyudmila Putin

di Miriam Raffaella Bartolini, 53 anni, moglie di Silvio Berlusconi. Magari è solo una voce che alimenta la torrida estate milanese, ma c'è qualche cosa di fondato e di credibile in questa indiscrezione che spinge la moglie del premier a cercare riparo, rifugio, lontano delle battaglie e dai veleni che la stampa e gli avvocati del marito spargono a piene mani. La mamma di Veronica starebbe ristrutturando una casa acquistata in Svizzera: forse la utilizzerà anche la figlia. Altri dicono che Veronica, che ha un certo fiuto per gli investimenti immobiliari, potrebbe prendere casa al confine, magari nei pressi di Lu-

gano scelta dalla figlia Barbara per far nascere i suoi due figli con la garanzia del pieno rispetto della privacy. Si vedrà.

Per evitare il peggio hanno tessuto la loro opera silenziosa i vecchi amici di Silvio e di Veronica. Hanno speso parole di saggezza Fedele Confalonieri e Gianni Letta, anche Don Verzè ha fatto il suo. Ma la rottura non si può ricomporre, per ora trattano gli avvocati. C'è da tutelare i diritti dei cinque figli Berlusconi: Marina e Piersilvio del primo matrimonio, Barbara, Eleonora, Luigi dall'unione con Veronica. I primi sono già attivi nella conduzione delle società del